

Prima crisi energetica

Correva l'anno 1973 quando iniziò la prima crisi petrolifera: vi fu, allora, un'improvvisa ed inattesa interruzione nel consueto flusso di approvvigionamento di petrolio.



Seconda crisi energetica

Il secondo shock, nel 1979-80, provocato dalla rivoluzione islamica in Iran e poi dalla guerra Iraq-Iran, fu grave (il greggio salì a 40 dollari e minacciò di andare oltre i 50, equivalenti a circa 100 dollari di oggi) ma breve, e avviò un lungo periodo di contro-shock, caratterizzato da una lenta crescita della domanda mondiale.



Protocollo di Kyoto

Il Protocollo di Kyoto fu firmato nel 1997 da oltre 160 Paesi in occasione della Conferenza COP3 della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC) ed il riscaldamento globale ed è entrato in vigore il 16 febbraio 2005. Il trattato ha come scopo la riduzione delle emissioni di biossido di carbonio e altri cinque gas serra.

Direttiva 2002/91/CE

La direttiva comprende quattro elementi principali: • una metodologia comune di calcolo del rendimento energetico integrato degli edifici; • i requisiti minimi sul rendimento energetico degli edifici di nuova costruzione e degli edifici già esistenti sottoposti a importanti ristrutturazioni;



Strategia UE "20-20-20"

Il cosiddetto "pacchetto clima-energia 20-20-20" costituisce il portfolio di provvedimenti operativi con cui l'UE conferma la volontà degli Stati Membri di continuare ad impegnarsi nel processo negoziale per la lotta ai cambiamenti climatici per il post-Kyoto.

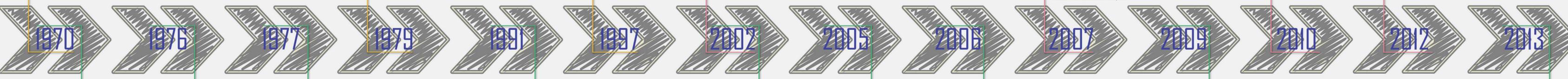


Direttiva 2010/31/CE

La nuova direttiva pone dei limiti ulteriori rispetto a quanto era stato previsto prima dal Protocollo di Kyoto e in un secondo momento dal pacchetto Clima Energia del 2008 che, con il cosiddetto "20-20-20", prevedeva la riduzione del 20% delle emissioni di gas.

Direttiva 2012/27/UE

La Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica sollecita il settore pubblico ad esercitare un ruolo di esempio e guida, imponendo ristrutturazioni con tasso minimo annuo del 3%, avendo come riferimento gli edifici con superficie maggiore di 500 mq.



Italia

In Italia nacque il piano "Austerità": forte aumento dei carburanti, riduzione del 40% dell'illuminazione pubblica, chiusura dei locali pubblici entro mezzanotte, diminuzione della velocità in autostrada.

Italia

Legge 373/1976 La legge 373/76, ora abrogata, ed il suo regolamento di applicazione, il DPR 1052/77, prescrivevano innanzitutto l'isolamento termico degli edifici.

Italia

D.M. 10/03/1977 "Determinazione delle zone climatiche e dei valori minimi e massimi dei relativi coefficienti volumici globali di dispersione termica"



Italia

Legge 10/1991 La legge 10/91, seguendo l'evoluzione tecnica del settore, ha sostituito la 373/76, con identico scopo: il risparmio energetico e la tutela dell'ambiente.

adeguato ricambio d'aria. Il calcolo del Q deve essere fatto secondo normativa e nel periodo di riferimento convenzionalmente fissato.

Italia

Bolzano - CasaClima CasaClima (in tedesco Klimahaus) è un metodo di certificazione energetica degli edifici presentato nel 2002 in attesa di un decreto legislativo.

Italia

D.Lgs. 192/2005 Un passaggio importante nella legislazione italiana sul risparmio energetico degli edifici è stata l'emanazione del Decreto legislativo 192 dell'agosto 2005, che recepisce le disposizioni della Direttiva europea 2002/91/CE.

Italia

D.P.R. 311/2006 Il decreto legislativo n. 311 del 29.12.2006 (che modifica il precedente decreto n. 192/2005), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 1° febbraio 2007 ed entrato in vigore il 2 febbraio, estende, a partire:



Italia

D.M. 26/06/2009 Il D.M. racchiude sia le Linee Guida nazionali per la Certificazione Energetica degli Edifici sia gli strumenti di raccordo, concertazione e cooperazione tra lo Stato e le regioni.

Italia

D.L. 63/2013 È entrato in vigore il 6 giugno 2013 il Decreto Legge 4 giugno 2013, n. 63 recante "Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica".